

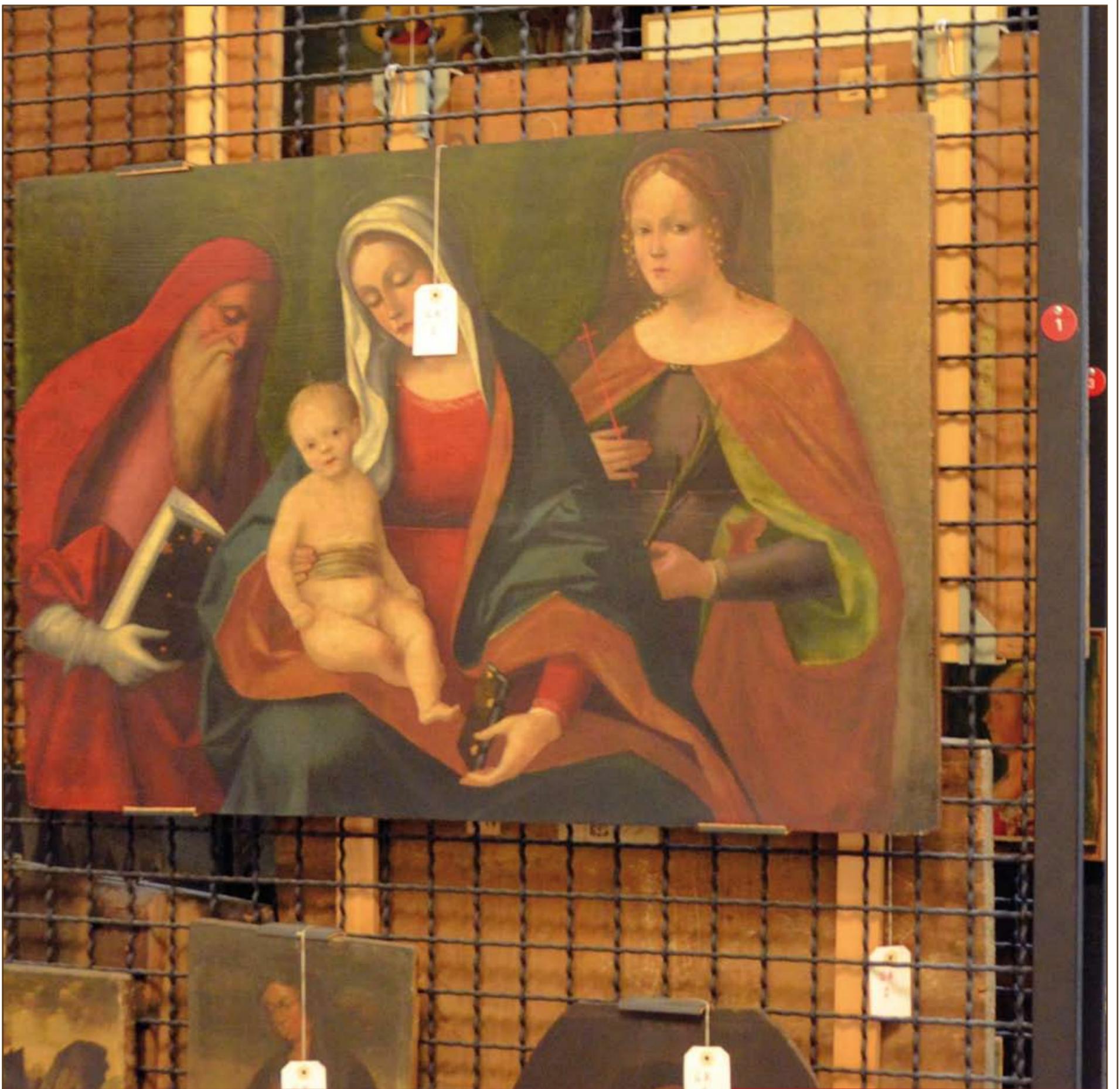
Il Gazzettino Illustrato

Anno 63 – N. 6



Rivista indipendente fondata a Venezia

Giugno 2011 - € 2,50



Nelle gallerie d'arte, alla scoperta di archivi e depositi mai visti

LE SEGRETE DEI MUSEI

Calliandro Editore

in questo numero



INDICE

CRONACHE VENEZIANE

- 4. Pronti? Alla Voga
- 5. L'incontro con Benedetto XVI
- 6. Un annullato speciale per il Papa
- 7. Giulio Nardi, siamo la voce di Piazza San Marco
- 8. L'ecomurales è di carta
- 9. Iaes ospita il Presidente della Corte Costituzionale



IL PERSONAGGIO

- 10. Quello che gli altri non capiscono...



COPERTINA

- 12. Il museo che non hai mai visto
- 14. I duemila segreti di Ca' Pesaro
- 15. L'archivio della Biennale
- 16. Basta polemiche, al lavoro per portare le opere fuori dai depositi

ARTE

- 18. Elogio del francese
- 20. Un labirinto per la Cini...
- 21. Da un'idea per un giardino



ITINERARI (DI GUSTO)

- 22. "Venezia in un piatto? No, ne servono sedici"

STORIA

- 24. Lo scontro di San Giovanni d'Acri

CITTÀ IN CARTOLINA

- 26. Quando il negozio Olivetti era un caffè

LIBRI

- 28. Un caffè con Massimo Carlotto
- 29. Ora è gatto mania



OLTRELAGUNA

- 31. La berlino irruente

siamo anche su **facebook**.

Il Gazzettino Illustrato

Direttore
Daniele Pajar

Direttore responsabile
Yuri Calliandro

In redazione
Shaula Calliandro

Impaginazione
Menta&Liquirizia

Hanno collaborato
Gaia Pajar,
Claudio Dell'Orso,
Maria Teresa
Secondi,
Pierluigi Tamburrini,
Luisa De Salvo,
Letizia Michielon,
Nicola Bergamo,
Carlo Sopracordevole,
Lucio Maria
D'Alessandro

Commerciale e Marketing
Gianluca Vianello
commerciale@calliandroeditore.it

Marketing
Cristina Andretta

Immagini
Manuel Silvestri
Carlo Sopracordevole (coll. pers.)
www.angeloscola.it
Image.net

Redazione
San Marco 4152, 30124 Venezia
Telefono: 041 2413030
Fax: 041 5220391
g.illustrato@calliandroeditore.it

Editore
Giuseppe Calliandro
info@calliandroeditore.it

Tipografia
Grafiche Veneziane

Giornale iscritto al Tribunale
di Venezia in data 23 agosto 1949
al n. 58 del registro pubblicazioni
del ruolo stampa



Periodico iscritto all'Uspi
Unione Stampa Periodica Italiana

Filatelia

UN ANNULLO SPECIALE PER BENEDETTO XVI

Sono già diventate l'oggetto da collezione del momento: sono l'annullo filatelico e le cartoline custodite in un cofanetto realizzato in occasione della visita di papa Benedetto XVI a Venezia. Il timbro postale riprodotto il logo ufficiale della visita papale (Pietro consegna il vangelo nelle mani di Marco sullo sfondo della croce di Aquileia) è stato apposto sulla cartolina postale speciale realizzata da Poste Italiane in occasione dell'emissione del francobollo commemorativo dell'elezione al soglio pontificio di Joseph Ratzinger, il 19 aprile 2005.

“La cartolina dedicata a Sua Santità, affrancata e annullata fa parte di un kit appositamente realizzato in edizione limitata, comprendente altre due cartoline particolarmente ricercate - spiegano da Poste Italiane - si tratta della cartolina con il francobollo emesso in occasione della recente beatificazione di papa Giovanni Paolo II, anch'essa storicizzata mediante lo speciale annullo filatelico con cui il Patriarcato di Venezia ha salutato l'evento gioioso del 1 maggio 2011; infine la terza cartolina del kit è dedicata alla città di Venezia”.

È possibile richiedere il kit solo allo Spazio Filatelia di Venezia, punto vendita di Poste Italiane interamente dedicato ai collezionisti, ubicato in fondamenta del Gaffaro, Dorsoduro 3510 nelle vicinanze di P.le Roma. Info: 0415221614



La curiosità'

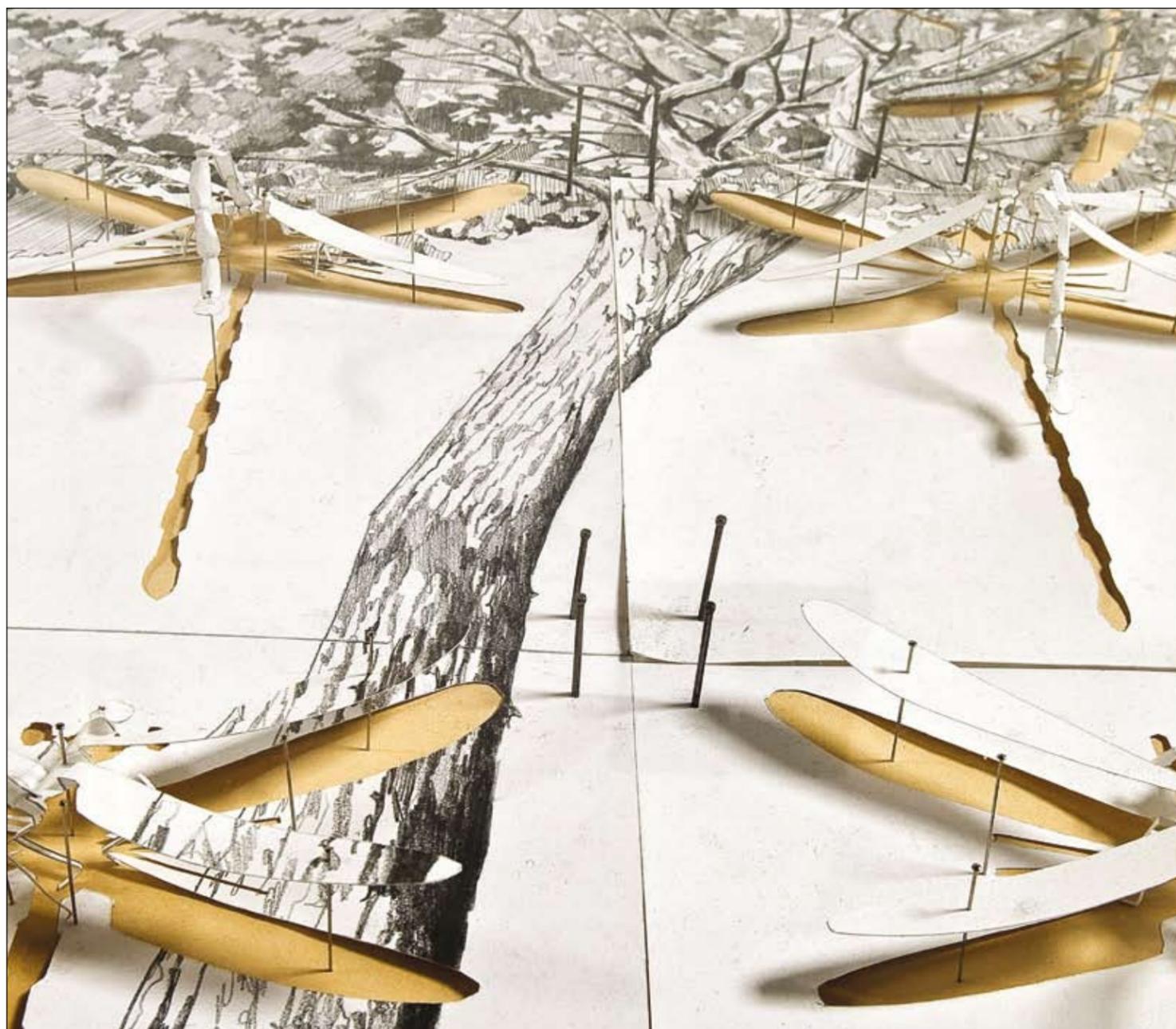


E' stato un dono utile quello che i mastri vetrai di Murano, aderenti al Consorzio Promovetro, hanno voluto fare a Benedetto XVI per la messa che il Santo Padre ha tenuto a San Giuliano: si tratta di un set liturgico completo, realizzato in vetro e foglia d'oro. Il kit è composto da oltre 120 pezzi: calici, patene, ampolle sono stati utilizzati, per la prima volta durante una celebrazione liturgica di Benedetto XVI, davanti a 300mila fedeli presentando in mondovisione la capacità artistica muranese.

Il set liturgico “è frutto di mesi di intenso lavoro e di rapporti del Consorzio Promovetro - spiega il Presidente Gianfranco Albertini - con la curia patriarcale; una occasione straordinaria per far conoscere il marchio Vetro Artistico Murano”.

Promovetro e' impegnata a promuovere e valorizzare l'immagine del vetro artistico onde difendere una tradizione millenaria tipica muranese.

Nella foto una delicata fase di lavorazione di una patena.



TEMPORANEA

Le Realtà Possibili
del Caffè Florian

XI Edizione

“Negative Liberty”

Pietro Ruffo

3 giugno - 31 luglio 2011

Venezia, Piazza San Marco 57

Aperto tutti i giorni
dalle 10 alle 24

www.caffeflorian.com

*Florian*TM

VENEZIA 1720

in collaborazione con  UBS

città in cartolina

Strani intrecci tra un ristorante storico della città, uno show room d'autore ed un direttore appassi

QUANDO IL NEGOZIO OLIVETTIERA UN CAFÈ



di CARLO SOPRACORDEVOLE

Nel precedente numero di questa rivista, in un servizio di Daniele Pajar si è parlato della ristrutturazione del locale a due piani ubicato nelle Procuratie vecchie, in Piazza San Marco: quello spazio di proprietà delle Assicurazioni Generali che nel 1958, dopo la chiusura dell'esercizio precedente, era stato completamente ristrutturato ad opera del grande architetto Carlo Scarpa per conto della Olivetti, per fungere soprattutto come vetrina promozionale e mettere quindi in esposizione le macchine da scrivere e da calcolo prodotte dalla ditta di Ivrea. Se adesso mi ricollego a questo avvenimento è perché mi

pare interessante integrare le informazioni con un particolare di natura storica che non mi pare di aver visto citato da nessuno di coloro che ne hanno scritto o parlato in questi giorni, prima e dopo l'inaugurazione avvenuta il 20 aprile, sfuggito anche al FAI, il Fondo per l'Ambiente Italiano, che ha ricevuto l'incarico di gestire il locale.

Nel primo Novecento, in quelle stanze era ospitato un ristorante, il Caffè Olimpia, un esercizio di cui penso di occuparmi più estesamente in una successiva trattazione sugli storici caffè marciani, mentre ora, cogliendo la circostanza dell'inaugurazione, voglio intanto far vedere quattro cartoline facenti parte di una serie di 12 che raffigurano appunto l'Olimpia. Nello

scorcio riprodotto nella prima (fig.1) è possibile identificare senza ombra di dubbio il locale, con l'aiuto anche della fig.2, che ne fa individuare la posizione nelle Procuratie Vecchie. Mi limito poi a due sole immagini dell'interno (fig.3) per far intravedere la scala che portava al primo piano e la ringhiera artistica che ne attornia lo sbocco al piano superiore (fig.4). Chissà che fine avrà fatto? Recuperata o rottamata? Ma in

questa occasione desidero pure ricordare colui che in quegli anni fu il direttore della filiale veneziana della ditta eponomica, quello che i suoi collaboratori ricordano ancora con stima e affetto, Emilio Lepscky. L'ho conosciuto anch'io perché era amico di mio padre Gino col quale aveva avuto contatti di lavoro sfociati in seguito in amicizia personale. Ora Lepscky mi interessa per un altro motivo, un aspetto stretta-

“ Ai primi del '900, prima dell'avvento del negozio disegnato da Carlo Scarpa, vi era il ristorante Caffè Olimpia

mente legato a queste pagine sulla Città in Cartolina perché in gioventù, prima di impiegarsi presso la Olivetti, aveva svolto l'attività di illustratore.

Penso che questa occupazione artistica lo abbia impegnato per un lasso di tempo abbastanza breve, intorno agli anni '30/'40 (era nato nel primissimo Novecento ma non dispongo di precisi dati biografici) ma gli aveva consentito di disegnare e dare alle stampe almeno una serie di 10 cartoline illustrate, rappresentative delle “Maschere tradizionali italiane”, un insieme prodotto dalla S. Marco A.T.V., che ebbe anche una riedizione della Giori e Marcialis di Venezia con stampa presso l'Istituto Veneto di Arti Grafiche e una nuova de-

città in cartolina

onato d'illustrazione

FÈ

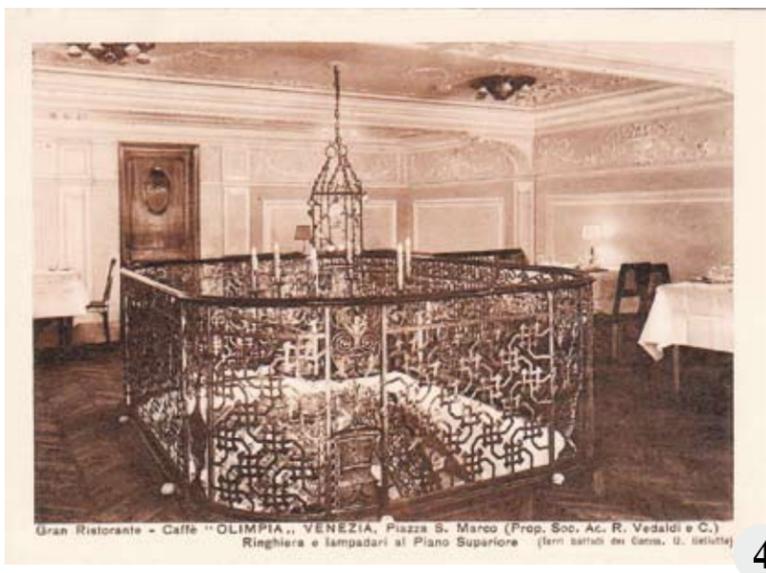


2



Gran Ristorante - Caffè "OLIMPIA", VENEZIA, Piazza S. Marco (Prop. Soc. Ac. R. Vedaldi e C.)
Angolo Salone d'entrata con frangi (fatti saliti da Cosm. U. Bellotti)

3



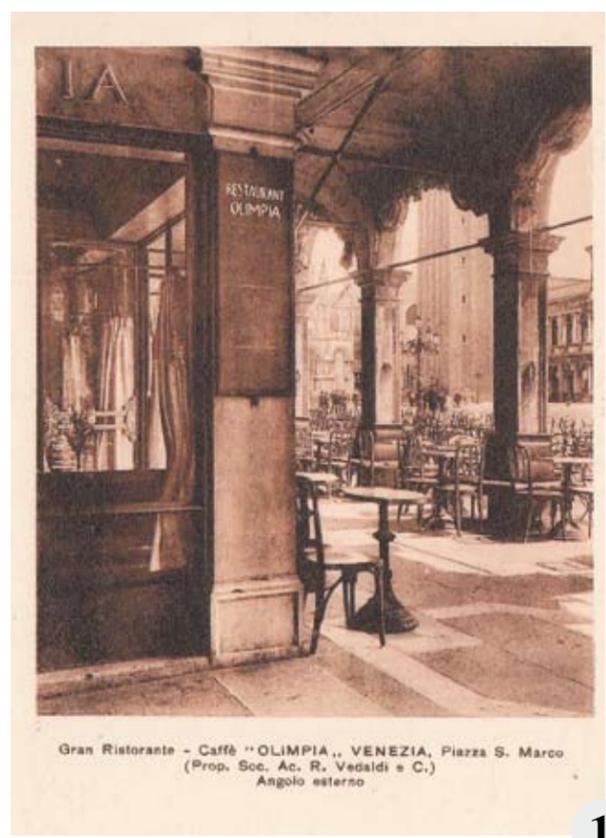
Gran Ristorante - Caffè "OLIMPIA", VENEZIA, Piazza S. Marco (Prop. Soc. Ac. R. Vedaldi e C.)
Ringhiera e lampadari al Piano Superiore (fatti saliti da Cosm. U. Bellotti)

4



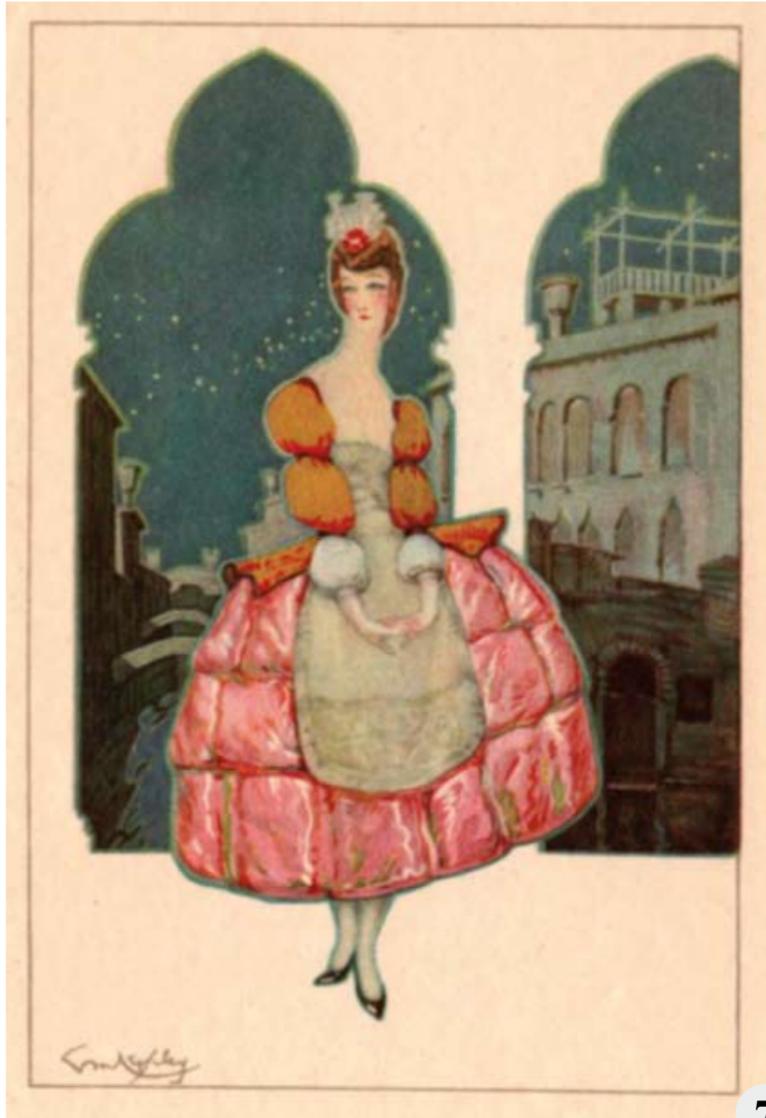
6

Emilio Lepscky è stato direttore della filiale veneziana della ditta eporediese di macchine da scrivere e calcolatori; egli coltivava però la passione per l'illustrazione e produsse una serie di cartoline dedicate alle maschere veneziane

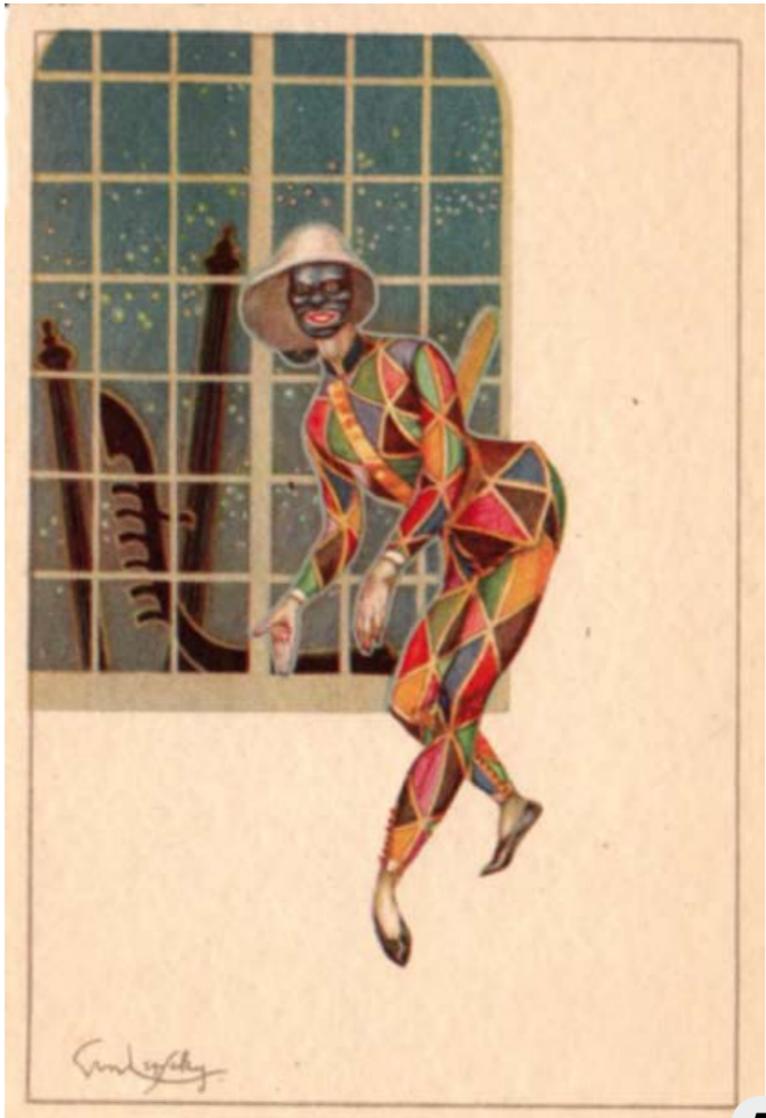


Gran Ristorante - Caffè "OLIMPIA", VENEZIA, Piazza S. Marco (Prop. Soc. Ac. R. Vedaldi e C.)
Angolo esterno

1



7



5

nominazione: "Serie artistica / Maschere del teatro italiano". La firma di Emilio Lepscky appare chiaramente in calce alle vignette. Le illustrazioni sono dunque 10 e raffigurano, in ordine progressivo: 1 Arlecchino, 2 Pantalone, 3 Colombina, 4 Meneghino, 5 Dottor Balanzone, 6 Stenterello, 7 Tartaglia, 8 Pulcinella, 9 Gianduaia, 10 Gioppino. Alcune di esse, o forse una soltanto, Pantalone, fu utilizzata dal Circolo Filatelico Veneziano in occasione del Convivio del Cantastorie, poco dopo la fine della guerra.

Alle figure 1, 2 e 3, riproduciamo soltanto i tre esemplari collegati alla realtà veneziana, i cui tipici e caratteristici scorci si scorgono sullo sfondo.